CITTA' DI VENEZIA

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI

MOVIMENTO 5 STELLE

Venezia, 08-04-2020

nr. ordine 1874
Prot. nr. 71

All'Assessore Paolo Romor

e per conoscenza
Al Presidente della VII Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Introduzione di strumenti adeguati all'utilizzo in modalità digitale degli istituti di partecipazione previsti dallo Statuto del Comune di Venezia
Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

- lo statuto del Comune di Venezia secondo i principi enunciati nell'art.2 comma 1 riconosce e valorizza le libere forme di associazione tra cittadini e promuove organismi di partecipazione popolare all'Amministrazione locale;

- in particolare, l'art: 26 "Riconoscimento, valorizzazione e promozione della partecipazione popolare" comma 2.recita "Il Consiglio Comunale, al fine di garantire le finalità di cui al comma 1:

a) indica quali istituti di partecipazione quelli riportati all'art.28 e 28bis
b) promuove altresì forme capillari di consultazione della popolazione secondo le più avanzate metodologie, pratiche e strumenti di democrazia partecipativa
c) assicura il collegamento dei propri organi con gli organismi di partecipazione

- gli istituti della partecipazione di cui all'Articolo 28 sono i seguenti
a) Istanze, petizioni e proposte di iniziativa popolare.
b)Procedimento di istruttoria partecipata.
c)Il referendum consultivo.

considerato che

- la situazione particolarmente complessa che stiamo affrontando, non mette in condizione la cittadinanza di partecipare all'azione politica con gli strumenti attualmente disponibili così come enunciato e descritto nello statuto;

considerato anche che

- l'art.3/bis, dello statuto, recita: "Il Comune di Venezia

considera la rete internet un'infrastruttura essenziale per l'esercizio dei diritti di cittadinanza

concorre a garantire ai cittadini e a chi visita la città l'accesso alla rete internet in condizione di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale

adotta procedure atte a favorire la partecipazione dei cittadini all'azione politica e amministrativa tramite la rete internet, tenendo conto della varietà delle caratteristiche personali, sociali e culturali e si adopera per favorire la crescita della cultura digitale con particolare riguardo alle categorie a rischio esclusione"

visto che

- il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, all'Art.103 delinea la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza fino al 15 aprile 2020 salvo proroghe;

Ca' Farsetti, San Marco 4136 - 30124 Venezia - tel. 041 274.8315 - fax
email movimentocinquestelle@comune.venezia.it

si chiede all'assessore

1. se e come, si possa sopperire a questo deficit della partecipazione democratica in previsione che gli strumenti ad oggi disponibili (es.raccolte firme cartacee) non possano essere utilizzati a causa della distanza sociale a cui potremmo essere soggetti per una durata difficilmente quantificabile, anche dopo il 15 aprile.

2. se sia già nelle previsioni di questa Amministrazione l'adozione di strumenti tecnologici digitali rispetto agli istituti della partecipazione di cui all'Articolo 28 dello Statuto del Comune di Venezia per allargare la possibilità a tutti (per esempio a persone con mobilità ridotta) di partecipare alla vita politica cittadina con procedimenti on-line come sta avvenendo per i servizi anagrafici, per la partecipazione a bandi, iscrizioni a scuole e compilazione di modulistica in generale.

Sara Visman

Ca' Farsetti, San Marco 4136 - 30124 Venezia - tel. 041 274.8315 - fax
email movimentocinquestelle@comune.venezia.it